

Il concerto di ieri sera

Il concerto di ieri sera all'Adriano comprendeva, in prima esecuzione, talune «Laudi Francescane» del secoli XIII e XIV, interpretate da Fernando Liuzzi per soli, coro e orchestra.

Le melodie, pur attraverso la interpretazione fatta dal Liuzzi, delle notazioni musicali contenute in alcuni dei laudari più antichi, conservano veramente una loro grazia ed il segno della spontaneità creativa. L'interprete, da quello studioso minuzioso ed appassionato che è delle antiche notazioni, ha cercato di creare a torno alle melodie interpretate un'atmosfera armonica ed instrumentale il più possibile aderenti a quella grazia e quella spontaneità.

E' stato premiato di questo suo nobile lavoro con vivi applausi ed è stato chiamato sul podio.

Alba Anzellotti con profonda sensibilità chiara dizione e bella voce ne è stata ottima interprete unitamente a Gustavo Gallo e ad Armando Dadò.

La seconda parte del programma comprendeva l'«Edipo re» di Igor Strawinski, già eseguito domenica scorsa e che è stato accolto con uguale, grandioso successo. Molti applausi agli interpreti Giovanni Malpiero, Gilda Alfano, Dadò, Sbalchiero, Gallo e al coro istruito dal maestro Somma.

Il concerto, iniziatosi con il «Largo» di Geminiani per archi, arpa e organo (realizzazione del basso di G. Marinuzzi), ha ottenuto uno schietto successo.

Bernardino Molinari lo ha diretto con vera passione ed è stato più volte chiamato sul podio fra insistenti applausi.